

Sulle pensioni torna la rivalutazione

MICHELE ZACCARDI

■ Rivalutazione piena delle pensioni all'inflazione e incentivi per chi rimane al lavoro. E poi aumento delle minime, anche se non si sa ancora di quanto. Sono queste le principali novità della manovra da 30 miliardi varata martedì dal governo. Nessuna rivoluzione epocale dunque sul fronte della previdenza, visto che la finanziaria si limita a prorogare per l'anno prossimo gli interventi di flessibilità in vigore anche nel 2024, come Ape sociale, Opzione donna e Quota 103.

«Non interveniamo se non confermando i provvedimenti dello scorso anno in materia pensionistica» ha dichiarato il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, in conferenza stampa, aggiungendo di aver introdotto «un nuovo e innovativo meccanismo di incentivazione per quanto riguarda coloro che raggiungono l'età del pensionamento pubblico e privato per la permanenza in servizio su base volontaria. Avranno un incentivo significativo sotto l'aspetto fiscale». Per quanto riguarda invece la rivalutazione degli assegni, Giorgetti ha detto che «il meccanismo di sterilizzazione che era in vigore non c'è più». Di conseguenza, la rivalutazione sarà piena. Dal 2025 si torna così al sistema previsto dalla legge 388 del 2000, successivamente modificata, che ha suddiviso la perequazione

in tre fasce: adeguamento al 100% del tasso d'inflazione per gli assegni fino a quattro volte il trattamento minimo (614,77 euro), al 90% per quelli di importo compreso tra quattro e cinque volte il minimo e al 75% per quelli di importo superiore.

Per la proroga delle varie forme di flessibilità in uscita e l'aumento delle pensioni minime (l'ipotesi è por-

tarle a 625-630 euro) la manovra stanziava 460 milioni di euro. Attingendo alle stesse risorse, come indica il Documento programmatico di bilancio inviato a Bruxelles,

saranno finanziate le misure «per favorire la permanenza al lavoro al raggiungimento dei requisiti di età per la pensione». Nello specifico, Ape sociale è un'indennità assistenziale a carico dello Stato erogata dall'Inps a soggetti in particolari condizioni che abbiano compiuto almeno 63 anni di età e che non siano già titolari di pensione diretta. Opzione donna consente invece ad alcune categorie (caregiver, invalide civili al 74% e lavoratrici licenziate o dipendenti di imprese in crisi) di anticipare la pensione. Le condizioni sono un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni e un'età anagrafica pari o superiore a 58 anni (per le dipendenti) e a 59 anni (per le autonome). Infine, quota 103 consente di uscire dal lavoro con 62 anni di età e 41 anni di contributi.



La manovra

Principali misure della legge di bilancio approvata dal Consiglio dei ministri

CUNEO FISCALE E SCAGLIONI IRPEF

Diventano strutturali gli effetti del taglio del cuneo fiscale: i **100 euro netti in busta paga** si stabilizzano
Confermato l'accorpamento su **3 scaglioni** già in vigore

PACCHETTO NATALITÀ

Nuova Carta per i nuovi nati che riconosce 1.000 euro ai genitori con ISEE entro i 40 mila euro
Rafforzato il **bonus nido** (escluso l'assegno unico dal computo Isee)
Rifinanziata la carta "dedicata a te" con 500 milioni di euro

SPENDING REVIEW

Risparmi da almeno **3 miliardi** tramite revisione delle spese ministeriali
Enti locali e Comuni parteciperanno alla **revisione delle spese**

SANITÀ

Incremento del budget sanitario fino a **3 miliardi** rispetto all'anno scorso
Misure per incrementare le nuove assunzioni

CASA E BONUS RISTRUTTURAZIONE

Proroga del bonus ristrutturazioni al **50%** per un altro anno

CONTRIBUTO DELLE BANCHE

Contributo di solidarietà dalle banche più grandi per finanziare la manovra
Le compagnie assicurative dovranno versare annualmente l'imposta di bollo e non alla scadenza della polizza

ACCISE

Correzione del **disallineamento tra accise** di benzina e diesel per evitare infrazioni UE
Revisione dell'accisa sul gas naturale, semplificazione sulla vendita di alcolici. L'accisa sull'elettricità si applicherà con le stesse modalità del gas naturale

PENSIONI

Indicizzazione delle pensioni all'inflazione e aumento delle minime
Incentivi per chi rimane al lavoro pur avendo i requisiti per il pensionamento

CONTRATTI DELLA P.A.

Stanziamento di risorse per il **rinnovo** dei contratti pubblici 2025-27

